

# ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane  
Sezione Veneto

in collaborazione con Associazione per le Ville Venete



## GIORNATA NAZIONALE DIMORE STORICHE APERTE

DOMENICA 19 MAGGIO 2019

*Ingresso libero*

*Villa Angarano Bianchi Michiel  
a Bassano del Grappa, Vicenza.  
Ph Susanna and Joe Photography*

**ADSI**

Associazione Dimore Storiche Italiane  
Sezione Veneto

in collaborazione con Associazione per le Ville Venete



**Archivi di Stato Aperti**

*Sabato 18 Maggio 2019*

**Dimore Storiche Aperte**

Giornata Nazionale ADSI

*Domenica 19 Maggio 2019*

**Domenica 19 maggio** torna il tradizionale appuntamento di primavera con la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane in cui i proprietari delle dimore storiche aprono le porte ai visitatori**, offrendo loro la possibilità di **immergersi nell'atmosfera unica e affascinante delle residenze d'epoca**, custodi tangibili di saperi, manufatti e tradizioni che **costituiscono le nostre radici culturali**.

Per la seconda volta si svolgerà in concomitanza con l'anno in cui l'Europa celebra la sua tradizione culturale istituendo **l'Anno Europeo del Patrimonio Culturale**.

Anche la Regione Veneto aderisce all'iniziativa con l'apertura di palazzi, castelli, ville, casali, cortili e giardini a **visitatori italiani e stranieri, quest'anno in collaborazione con l'Associazione per le Ville Venete. Inoltre, per l'occasione, nella giornata di sabato 18 Maggio gli Archivi di Stato di Padova, Venezia e Vicenza organizzeranno visite guidate in cui verranno illustrati** alcuni tra i **documenti** più significativi degli **archivi privati qui conservati: memorie, documenti, foto, atti** dentro i quali ritrovare anche piccoli pezzi di storia delle **comunità** e dei **territori** a cui appartengono.

Sarà un modo per scoprire luoghi di straordinaria bellezza, spesso poco noti al grande pubblico, per sensibilizzare sull'importanza **della conservazione e della valorizzazione dei beni culturali privati** che rappresentano gran parte del nostro **patrimonio culturale storico, artistico, architettonico, paesaggistico**. Beni **la cui tutela è affidata ai singoli proprietari** e che hanno una grande rilevanza sull'economia e sull'identità sociale dei **territori di riferimento**.

**L'Associazione Dimore Storiche italiane-ADSI**, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia.

Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future.

L'Associazione opera per raggiungere l'importante obiettivo del riconoscimento della "specialità" dell'immobile vincolato, principio già fatto proprio dalla Corte Costituzionale e dal D.Lgs 42/04, ma ad oggi ancora privo di reale applicazione. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

#### **Diventa socio**

Possono essere

**Soci ordinari** le persone fisiche o giuridiche titolari del diritto di proprietà o di altro diritto reale su dimore storiche.

**Soci aderenti**, «Amici delle dimore storiche», tutti coloro che, persone fisiche o giuridiche, siano comunque interessati al conseguimento delle finalità dell'Associazione. La qualità di socio da diritto a ricevere le comunicazioni ed informative di aggiornamento sulle attività svolte da ADSI, le pubblicazioni istituzionali, nonché il diritto ad usufruire della scontistica per la visita di Musei, Gallerie, Pinacoteche ecc., per il soggiorno e/o l'acquisto di prodotti aziendali in dimore storiche associate ADSI.

#### **Soci Giovani**

Figli di Soci Ordinari di età compresa tra i 18 e i 35 anni. L'iscrizione è gratuita il primo anno nel caso in cui sia parente stretto di un socio ordinario e abbia un'età compresa tra i 18 e i 28 anni. Se il Socio del Gruppo Giovani riveste già la qualifica di Socio Ordinario, in regola con la quota, è esonerato da pagare quella dei Giovani.

Scopri tutti i dettagli sul sito: **[www.adsi.it](http://www.adsi.it)**

## Archivio di Stato di Padova

L'Archivio di Stato di Padova fu istituito nel 1948 in attuazione delle disposizioni di legge che prevedevano la creazione di istituti statali per la conservazione archivistica in ogni capoluogo di provincia, raccogliendo l'eredità dell'Archivio civico antico, istituto di conservazione creato nel XIX sec. da Andrea Gloria in seno al locale Museo civico, nel quale si concentravano gli archivi storici padovani. L'Archivio sin dai primi anni di attività incrementò questo originario nucleo documentario sia con il portato dei propri compiti istituzionali mediante l'acquisizione della documentazione non più occorrente alle necessità ordinarie del servizio, versata da parte degli uffici periferici giudiziari, finanziari ed amministrativi dello Stato, sia attraverso importanti acquisizioni dal punto di vista storico-culturale, tra cui il Fondo notarile (con documentazione dal XIV sec.), l'archivio della Prefettura, l'archivio del Tribunale e gli archivi del Catasto (con documentazione dal primo '800). Non meno significativa l'attenzione rivolta alla tutela e alla conservazione degli archivi privati: proseguendo un percorso già intrapreso dall'Archivio civico antico, l'Istituto continua ad accogliere archivi di persone e di famiglie di rilevante interesse per la storia di Padova e del suo territorio: il fondo pergameneo Negri-Obizzi-Sala, l'archivio Obizzi-Casa d'Austria-Este, gli archivi delle famiglie Orsato e Polcastro e l'archivio Arrigoni degli Oddi, cui è stato recentemente riunita la ricchissima biblioteca privata della famiglia. Attualmente il patrimonio dell'Archivio di Stato, trasferito nella sede di via dei Colli a partire dal 1978, consta di oltre 25 km lineari di documenti, redatti su supporto cartaceo e pergameneo, oltre a consistente documentazione grafica (cartografia, elaborati tecnici, fotografie).

In occasione della giornata nazionale delle Dimore Storiche, l'Archivio di Stato illustrerà le attività dell'Istituto e il patrimonio documentario, con particolare riguardo agli archivi privati conservati, proponendo un'esposizione di documenti e offrendo la possibilità di visitare il Laboratorio di restauro, dove verrà illustrato un intervento in corso su documenti di antiche famiglie padovane.

*Visita guidata alle ore 10. Prenotazione obbligatoria a [veneto@adsi.it](mailto:veneto@adsi.it)*



## Archivio di Stato di Venezia

L'atto di nascita dell'Archivio di Stato veneziano risale all'anno 1815, quando per volontà dell'imperatore Francesco I d'Austria si prescrive la concentrazione in un'unica sede degli archivi dell'antica Repubblica.

Viene scelto uno degli edifici più cospicui della città, l'antico convento francescano intitolato a Santa Maria gloriosa dei Frari, avocato al Demanio nel 1810, una vasta fabbrica, attestata sin dalla prima metà del Duecento, sviluppatasi nel corso dei secoli intorno al grande chiostro esterno detto della Ss. Trinità, e al più piccolo chiostro interno, detto di S. Antonio.

**ADSI**

Associazione Dimore Storiche Italiane  
Sezione Veneto

Tra il 1817 e il 1822 furono dunque qui trasferite le carte prodotte nell'arco di otto secoli dagli uffici della Serenissima, fin dalle origini conservate a Palazzo Ducale, nelle Procuratie marciarie o nei palazzi di Rialto, oltre agli archivi delle corporazioni religiose soppresse e delle corporazioni di mestiere; concentrazione destinata a proseguire in seguito, anche con gli archivi prodotti dagli uffici istituiti nell'età napoleonica e poi via via dai vari governi austriaci, e infine con l'archivio notarile.

La visita dedicata ai gentili ospiti prevede l'illustrazione dei principali luoghi monumentali del compendio: dai chiostri dell'antico convento, ai locali di deposito, un tempo celle e corridoi di collegamento, dove sono attualmente conservati i circa 50 km di documenti che a partire dal secolo XI attestano la memoria scritta dell'antico Comune Veneciarum, poi Repubblica Serenissima, e dei governi successivi.

Nella Sala di studio - grande aula quattrocentesca adibita a refettorio d'estate, riportata all'antico splendore dopo dieci anni di restauri - verrà appositamente allestita un'esposizione documentaria finalizzata ad illustrare la storia degli archivi di persona e di famiglia a vario titolo acquisiti all'Istituto.



*Visita guidata alle ore 10.30. Prenotazione obbligatoria a [veneto@adsi.it](mailto:veneto@adsi.it)*

## Archivio di Stato di Vicenza

L'Archivio di Stato di Vicenza conserva in oltre 10.000 metri lineari di scaffalature un ricco patrimonio documentario e lo mette a disposizione di tutti i cittadini. Atti notarili, mappe, disegni, fotografie, carte degli uffici presenti sul territorio vicentino in epoca veneziana prima, durante le dominazioni napoleonica e austriaca che ad essa seguirono nell'Ottocento e quindi dello Stato italiano dal 1866 raccontano la storia della città di Vicenza e del suo territorio, dal Medioevo agli anni Settanta del Novecento.

Nei depositi dell'Istituto trovano posto, tra gli altri, gli archivi dell'estimo e gli antichi catasti, gli atti dei notai, le carte dei vari tribunali che amministrarono la giustizia, sia civile sia penale. E ancora vi sono conservati gli archivi delle Corporazioni religiose, delle antiche fraglie di arti e mestieri e dei collegi di giudici e notai, archivi di persona e delle nobili famiglie vicentine Capra, Caldogno, Chiericati, Clementi, Porto, Piovene-Orgiano, Velo...

In occasione della giornata nazionale delle Dimore Storiche l'Archivio di Stato apre i propri depositi ai visitatori: oltre ad una visita al cuore dell'Istituto saranno esposti ed illustrati alcuni tra i documenti più rilevanti per la storia del Vicentino e di ville e dimore che caratterizzano il suo territorio.

*Visita guidata alle ore 10. Prenotazione obbligatoria a [veneto@adsi.it](mailto:veneto@adsi.it)*



**ADSI**

Associazione Dimore Storiche Italiane  
Sezione Veneto

## Palazzo San Bonifacio Ardit

1

Il Palazzo è stato edificato nella seconda metà del 1500 da Ercole San Bonifacio, sui resti di una fortificazione del 1200 a difesa dei territori di Azzo VI d'Este. Il modello di riferimento per la struttura è la Palazzina Chigi alla Lungara detta La Farnesina a Roma, opera di Baldassarre Peruzzi. Il grande salone centrale di marmorino è in stile neoclassico, gli affreschi al piano nobile sono di Giovanni Carlo Bevilacqua e della sua bottega. Rimasto inalterato nei secoli, il complesso, vincolato nel 1927 e catalogato come Villa Veneta, è costituito dalla Casa padronale con Cappella, Giardino con Statue, Barchessa e Granai, Corte e Brolo. E' stato ereditato da Elia Polcenigo e Fanna Sambonifacio, infine da Pietro Ardit nipote della moglie Elisabetta Maraldo. Il Giardino ha una collezione di rose antiche, moderne e di oleandri dalla spettacolare fioritura. Il Palazzo è tuttora abitato dai discendenti della Famiglia Ardit.

Visita guidata

1° turno 10.00/12.00

2° turno 13.30/15.30

3° turno 16.30/18.30

Richiesta la prenotazione a [palazzoardit@gmail.com](mailto:palazzoardit@gmail.com)



## Villa Gallarati Scotti

2

Nobile residenza di campagna risalente ai primi del '500, passata nell'800 dai Conti Orsato di Padova all'antica famiglia Cittadella Vigodarzere, per arrivare ai Duchi Gallarati Scotti, cui ancora oggi appartiene. Inserita in un suggestivo contesto naturalistico dall'impianto jappelliano, la Villa, con la sua struttura aperta sembra abbracciare idealmente chi viene ad incontrarla. Nei secoli la Villa fu Osservatorio meteorologico a livello nazionale, ospedale da campo nella prima guerra mondiale e luogo di incontro per personaggi di rilievo della storia e della cultura italiana. Vi soggiornarono Benedetto Croce, Giacomo Puccini, Alcide de Gasperi, Arturo Rietti e molti altri. Tommaso Gallarati Scotti compose l'ultima opera interpretata da Eleonora Duse.

Mattina ore 9.30, 12.00 con visita guidata dalle ore 10.00 alle 12.00

Pomeriggio: dalle ore 15.00 alle ore 18.30 con visita guidata dalle 15.30 alle 17.30

Richiesta la prenotazione al 338.5290524

Ingresso gratuito al parco

Ingresso ridotto alla Villa e alla cappella gentilezza euro 6 euro

Bambini fino a 10 anni gratis



## Villa Giusti dell'Armistizio

3

La villa - originariamente villa Capodilista - così come si presenta oggi è il risultato di un ampio restauro tardo ottocentesco di strutture settecentesche, ma presenta ancora singoli elementi trecenteschi o anche più antichi. A Villa Giusti del giardino il 3 novembre 1918 fu firmato l'armistizio che pose fine alla guerra fra il Regno d'Italia e l'Impero di Austria-Ungheria. La sala al primo piano ove si svolsero le trattative è perfettamente conservata nello stato in cui si trovava allora, così come anche la parte visitabile del piano terra.



Visita guidata ore 11 effettuata da guide professioniste, con esclusione del parco per motivi di sicurezza.

## Villa Pesavento Folco Zambelli

4

La villa, affacciata sul canale Brentella, risale come nucleo originario al XVII secolo, ma il suo aspetto attuale è dovuto a vari interventi successivi. Il complesso, con il suo parco dalla caratteristica forma circolare sottolineata da una doppia carpinata e con le adiacenze rustiche gravitanti su una corte, rappresenta un'"isola" inaspettata all'interno di un contesto intensamente urbanizzato.

Sono visitabili il parco e il piano terra; la visita si svolgerà a gruppi di 25 persone, con partenza alle 10, alle 11 e alle 16; si prega di prenotare possibilmente entro il 18 maggio al telefono 3482623550, anche con sms, o per mail a [stefania.mattioli@unipd.it](mailto:stefania.mattioli@unipd.it), segnalando l'orario preferito



## Villa Pisani Bolognesi Scalabrin 5

Risale alla prima metà del XVI secolo la storia di Villa Pisani quando i nobili Pisani del Banco, acquistarono all'asta dalla Repubblica di Venezia migliaia di ettari di campi nella Bassa Padovana confiscati ai Marchesi d' Este. Testimonianza di queste antiche origini sono il blocco centrale cinquecentesco, ai cui lati si dispongono le barchesse porticate e i saloni interni di grande bellezza, affrescati da importanti autori tra cui Paolo Veronese, G. B. Zelotti e Dario Varotari. A metà dell'Ottocento si completa la storia della villa con la creazione dell'originale giardino formale e parco che circonda la dimora. Il giardino è tuttora conservato nella sua forma originale, costituito da un grande parterre di siepi di bosso, con sculture geometriche in arte topiaria e decorato da sculture. Il giardino formale è percorso da un viale perimetrale con sentieri che si diramano verso la Ghiacciaia, un giardino roccioso, una fontana, le finte rovine del "Tempio di Baal" e delle "Mura di Gerico", la Cappella di famiglia in stile neo-gotico elisabettiano, il Teatro ottocentesco e un piccolo tempio o Cappella, opera del Selvatico.



Visite alle sale degli affreschi e al giardino.  
Prenotazioni al 0425 920016 o  
info@villapisani.it

## Villa Pollini 6

Villa Pollini è la dimora storica appartenuta al famoso pianista padovano Cesare Pollini. Sita nell'impareggiabile scorcio di Luvigliano, accanto alla Chiesa di San Martino, circondata da dolci colline e ricchi vigneti, la villa offre scorci mozzafiato. La ricerca con cui sono stati arredati i saloni, la raffinatezza e la ricchezza di dettagli creano un'atmosfera magica e di altri tempi. Villa Pollini ha anche una cantina ricca di etichette d'eccellenza. Negli ultimi anni si è anche iniziato un progetto artistico "Domeniche in villa Pollini" che prevede degli appuntamenti pensati per le famiglie e dedicate all'arte: pittura, fotografia, maschere, letture, danza e molto altro ancora.



Villa Pollini avrà eccezionalmente i seguenti orari dalle ore 10:00 alle ore 19:00  
Visite guidate alle ore 10:30, 11:30, 15:30, 16:30, 17:30  
Ogni visita guidata avrà la durata di 45 minuti

## Villa Selvatico da Porto 7

Edificata probabilmente tra la fine del '400 e l'inizio del '500 è una dimora patrizia di campagna, in cui i nobili usavano soggiornare per la "villeggiatura" estiva e per il controllo dei possedimenti agricoli. Non vi sono notizie certe su chi commissionò la villa, probabilmente una nobile famiglia padovana, a cui subentrò nel tempo la casata dei Selvatico, nobili veneziani che nel 1792, come da una lapide posta sulla facciata a Nord, ne promossero un primo restauro che abbellì la Villa alle forme attuali, ed aggiunse altri edifici minori a destinazione agricola. L'architettura dell'edificio è quella tipica di molte Ville Venete, con un edificio padronale impostato su una doppia simmetria, con due facciate identiche sobrie ed eleganti, ingentilita da portali ad arco sovrastati da originali mascheroni. Al piano terra e al primo piano grandi saloni centrali l'attraversano da Nord a Sud, affiancati da sale più piccole. La Villa, appartiene dal 1951 alla famiglia vicentina dei da Porto.



Visite guidate di parte degli interni e del giardino con inizio alle 10.00, 11.00, 12.00, 16.00 e 17.00.  
La visita sarà guidata ed eventualmente sarà possibile anche in lingua Inglese. Prenotare al 049 8005361 o info@villaselvatico.com o su www.facebook.com/AgriturismoVillaSelvatico

## Ca' Dolfin Marchiori 8

Il giardino paesaggistico situato a nord di Ca' Dolfin nacque nella seconda metà dell'Ottocento, su progetto dell'allora proprietario Domenico Marchiori. Fu concepito secondo un gusto eclettico ed ancora oggi conserva buona parte delle scenografie vegetali e delle fantasiose architetture originarie che ne fanno il più significativo esempio di Giardino Storico in Polesine. Il continuo succedersi di ambienti di volta in volta inaspettati doveva sorprendere gli ospiti che un tempo lo visitavano a bordo di piccole imbarcazioni lungo il sinuoso corso d'acqua che si sviluppa in tutta l'estensione del giardino.



Visite al giardino. E' necessario prenotare allo IAT del Comune di Lendinara.  
Tel.: 0425 605667  
mail: iat@comune.lendinara.ro.it

## Villa Molin Avezzù

9

Villa Molin Avezzù sorge a Fratta Polesine, nelle immediate adiacenze della celebre Villa Badoer, residenza progettata da Andrea Palladio, con la quale costituisce il centro della storica cittadina veneta. Le due ville risalgono al XVI secolo e le loro storie sono intrecciate fin dall'inizio per via dell'amicizia fra il committente della Villa Badoer (Francesco Badoer) e Giorgio Loredan, il quale deteneva i terreni su cui entrambe le ville sarebbero state costruite. L'attribuzione del progetto architettonico di Villa Molin Avezzù, ancora oggetto di discussione, appare strettamente connessa alla presenza di Andrea Palladio nel cantiere confinante e le sembianze palladiane della villa avvalorano la possibilità dell'intervento di un allievo dell'architetto. Gli ambienti interni presentano una decorazione ad affresco basata sui temi dell'amore e della fecondità, dove però non mancano riferimenti alla storia antica e alla mitologia, opera di Anonimo Grimani. Committente dell'opera di affresatura fu Andrea da Molin, genero di Vincenzo Grimani. Il lavoro fu eseguito verso il 1564, anno del matrimonio tra Elisabetta Grimani e Andrea Molin.

Visite dalle 10 alle 13



## Castello di Roncade

10

Il Castello di Roncade, ricostruito nel 1508, è una delle rare ville pre-palladiane cinte da mura medievali. Sorge al centro della città di Roncade, nella campagna veneta tra Treviso e Venezia. Un maestoso complesso rinascimentale abitato per quattro secoli dalla famiglia Giustinian, i cui membri illustri l'hanno legata a doppio filo con la storia della Serenissima Repubblica di Venezia. La famiglia Ciani Bassetti, di antiche tradizioni agricole, ne ha rilevato la proprietà all'inizio del Novecento, con la ristrutturazione del Castello e il reimpianto dei vigneti. Questo luogo, tra i cru più interessanti di Treviso, negli anni ha alimentato la passione vinicola della famiglia e la continua ambizione di elevare la qualità dei vini prodotti.

*Sarà possibile visitare il salone principale della villa, la cappella privata e le cantine di invecchiamento dei vini. Al termine ci sarà l'assaggio di un vino di produzione del Castello nella sala degustazione/punto vendita. Unico orario disponibile: 10:30. L'accesso al parco antistante la villa sarà libero. Prenotazione obbligatoria a [info@castellodironcade.com](mailto:info@castellodironcade.com) oppure al numero 391 3737605 (Beatrice) o 340 0000908 (Claudio Ciani Bassetti).*

*Per accedere alla visita guidata basterà prenotare e presentarsi 10 minuti prima dell'orario di inizio alla sala degustazione/punto vendita dal quale inizierà il tour*



## Villa il Galero

11

Il Galero, autentica Villa Veneta, sorge a pochi passi dal centro di Asolo, in una posizione panoramica, sotto la Rocca della nota cittadina medievale. La Villa, fatta erigere nel 1696 dal Cardinal Rubini, nipote di Alessandro VIII, è sempre stata ben preservata. La Villa è composta da quattro corpi: la villa al centro, ai lati due ali -le caratteristiche barchesse venete -che erano le antiche scuderie, stalle, granai ora trasformate in abitazioni e la cappella che è stato il più antico sacello ad Asolo dedicato alla Madonna. La villa è impreziosita da lavori di maestria artigianale che la caratterizzano. Ve n'è testimonianza fin dall'entrata, dove gli stemmi stellati della famiglia sotto il galero cardinalizio, che dà il nome alla villa, sono un esempio di lavoro di altissimo livello artigianale. Di alta maestria artigianale sono anche gli stucchi che arricchiscono pareti e soffitti in movenze del più sofisticato tardo barocco. La proprietà è immersa e circondata dal verde di un parco giardino di alberi e piante centenarie che si estende per 15000 mq.



Visite dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19

## Villa Morosini Lucheschi

12

Villa Morosini Lucheschi, di pianta settecentesca, venne edificata dalla famiglia Morosini e dagli stessi ampliata a metà dell'ottocento. Con un corpo centrale a tre piani, possiede due ariose barchesse ed un lungo viale con vista sui colli vicini. All'interno è ornata con stucchi e possiede un oratorio privato. Durante la prima guerra mondiale fu sede del comando supremo dell'Aviazione Austro-Ungarica.

*La villa sarà aperta il mattino dalle ore 9.30 alle 12.30 ed il pomeriggio dalle 14.00 alle 17.00.  
Per info: 3493681760, 3486014133  
email: [villa.lucheschi@gmail.com](mailto:villa.lucheschi@gmail.com)*



## Villa Tiepolo Passi

13

Villa Tiepolo Passi è costruita in stile veneziano barocco. Al piano terra della casa dominicale soffitti alla sansovina e quadreria veneta secentesca; al piano nobile sontuosi affreschi di Pietro Antonio Cerva, detto il Bolognese (1674-75). All'esterno, grande seiese con i busti dei filosofi Democrito e Eraclito, miragli di un antico orologio solare, e peschiera adornata dalle statue della Sapienza e della Prudenza. Nello storico parco romantico si trova la cappella gentilizia dedicata alla Madonna del Rosario con indulgenza plenaria.

Visita guidata al corpo centrale, piano nobile, parco storico, cappella gentilizia.

Durata: 45 minuti.

Prenotazione obbligatoria.

Orari di partenza delle visite

Ore 10:00 / 11:00 / 12:00 / 15:00 / 16:00

Presentarsi 10 minuti prima dell'avvio della visita



## Villa Verecondi Scortecci

14

L'antica torre medievale venne fatta costruire dai conti Da' Camino, intorno all'anno Mille, per scopi militari. La villa invece apparteneva al patrizio veneziano conte Giovanni Gamba di un'illustre famiglia di mercanti e banchieri, che decise, verso la fine del 1500, di costruire una cascina di caccia a Colle Umberto nelle vicinanze della torre. Nel 1600 la Villa venne arricchita da pregevoli stucchi. Nel 1700 si aggiunse al corpo principale della cascina la costruzione centrale della cappella, dedicata alla "Madonna della Salute". Il parco venne tracciato nel 1743. Alla fine del 1700 passò dai veneziani conti Gamba ai conti Cattaneo Onesti di Milano che la tennero fino alla fine del 1800 e costruirono nel 1838 la casa colonica, le stalle e altre adiacenze per le attrezzature agricole. Fu successivamente di proprietà dei conti Lucheschi e nel 1945 dei nobili Verecondi Scortecci. Nel 2014 Villa Verecondi Scortecci venne interamente restaurata dalla Contessa Azzolina degli Azzoni Avogadro, riadattando tre Appartamenti e tre Suite. Oggi, la Contessa assieme a sua figlia Alvina Verecondi Scortecci aprono la Villa, oltre alla ricezione turistica, anche per eventi, matrimoni, cene aziendali ecc. E' attualmente inserita nel catalogo delle Ville storiche della Regione Veneto.

Ingresso libero dalle ore 10.30 alle ore 18.30

Per info e prenotazioni: Alvina: +39 335.6983831

Azzolina: +39 339.2773344

Info@villaverecondiscortecci.it

www.villaverecondiscortecci.it



## Batteria Sant'Erasmus

15

Le prime opere fortificate di cui si ha notizia risalgono al XVI secolo: alcune piante dell'epoca ci segnalano infatti la presenza di torri localizzate nella zona centrale dell'isola e sulla punta prospiciente il Lido. Ma fu soprattutto con la scomparsa della Serenissima, quando tutto il territorio lagunare passò sotto il dominio straniero – prima austriaco, poi francese e infine ancora austriaco – che le difese vennero estesamente rafforzate. Nei diversi sistemi difensivi ed offensivi in cui era organizzata la piazzaforte lagunare, (necessariamente a "forti staccati" per la forma del territorio che presenta bocche di porto, litorali, bacini interni, gronda lagunare e immediata terraferma), il sistema difensivo del porto di Lido è identificabile secondo una sua precisa identità composta da:

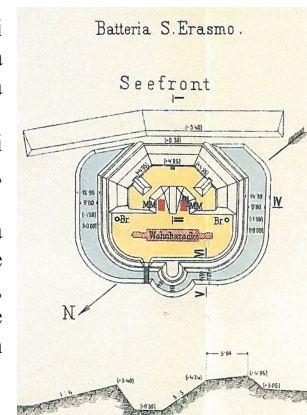
- i due castelli (Forte S. Andrea, Forte S. Nicolò) e il più recente forte di Treporti
- il sistema difensivo di S. Erasmo composto da: Forte o Torre Massimiliana, Batteria S. Erasmo, Ridotto S. Erasmo Nuovo e Vecchio, Testa di Ponte di S. Erasmo con le opere difensive all'imboccatura del Canale Passaora, Isola dell'Ex Lazzaretto Nuovo adibito a polveriera.

Le due polveriere sono state accorpate ai nuovi edifici realizzati dall'esercito italiano ai primi del Novecento: la prima per costituire da fondazione alla torre telemetrica, la seconda per il fabbricato di guardia.

La torre telemetrica è un fabbricato in mattoni di tre piani collegati con una scala interna fino al terzo piano dal quale, mediante una scala esterna in ferro, si accede alla terrazza.

Le torri telemetriche costituivano la postazione elevata dalla quale, con l'impiego del telemetro, si rilevavano le distanze delle navi nemiche che entravano in bocca di porto, comunicando le informazioni o con la linea telegrafica alle batterie di cannoni posizionate in Torre Massimiliana, o con segnali luminosi alle navi della Marina Italiana.

Ingresso libero dalle 10.30 alle 16



## Palazzo Bollani

16

Struttura '500 con affreschi e tempere del Diziani e del Fontebasso. Di particolare interesse la possibilità di vedere i restauri in corso.

Visite alle 11 e alle 15.

Per concordare la visita è necessario telefonare al numero 346 32 32 588.

Appuntamento in campo S.Aponal





## Villa Correr Agazzi

17

Villa Correr Agazzi, nella sua forma architettonica attuale, risale al periodo tra il 1687 ed il 1691 quando la preesistente “Casa di Sovrintendenza” tardo Cinquecentesca fu radicalmente ristrutturata ed ampliata dagli Agazzi secondo il modello della “Casa Fontego”: la Fabbrica assunse così l’aspetto di un vasto complesso architettonico ben articolato comprendente la Villa, la Barchessa, il Giardino, il Brolo, un Oratorio sul lato della Livenza ed un ingresso monumentale nel muro di cinta, questi ultimi abbattuti in periodo Napoleonico. Un recente accurato restauro conservativo ha restituito alla Fabbrica l’originaria bellezza rivelando interessanti decorazioni parietali ad affresco.

*Visitabile la Villa (Mezzanino e Piano Nobile); la Barchessa (Piano terreno e Primo piano) e il parco dalle 14.30 alle 19.00 (ultimo ingresso alle 18.30).*

*Durata: 35’/40’ca*

*Max 6 visitatori ogni turno;*

*Orari di inizio visita: 14.30/15.10/15.50/16.30/17.10/17.50/18.30.*

*Prenotazioni al numero +39 335 595 1940 (ore ufficio) o [info@villacorreragazzi.it](mailto:info@villacorreragazzi.it), indicando l’orario desiderato*



## Villa Marcello Loredan Franchin

18

Immersa nel verde di un parco privato, Villa Marcello Loredan Franchin e la sua barchessa sono state edificate alla fine del ‘500. La chiesetta annessa alla Villa risale invece al 1668. La barchessa ha subito nel corso dei secoli varie trasformazioni, ed è stata oggetto da parte dell’attuale proprietaria Margherita Franchin di un accurato recupero strutturale che ne ha messo in evidenza i pregi e la purezza delle linee, come il frontale palladiano. L’interno della barchessa ha due saloni al piano terra caratterizzati dalle colonne e dai cinque lampadari policromi di Murano, oltre alla grande sala da 400 mq al piano superiore. Adiacenti alla barchessa si trovano la terrazza, la torretta e la suite, immersa nel verde. Sarà infine possibile la visita alla chiesetta, nella quale sovente si svolgono cerimonie e riti religiosi e nella quale si trova la bellissima Madonna del Rosario, adorata da tutto il circondario e dai comuni limitrofi.

*L’orario di apertura al pubblico per la visita va dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15 alle ore 19. Durata prevista 40 minuti. Per prenotazioni contattare la responsabile signora Nadia al numero 339/6395907 o tramite e-mail all’indirizzo [info@villamarcelloloredanfranchin.it](mailto:info@villamarcelloloredanfranchin.it)*



## Palazzo Beccherle

19

Palazzo Beccherle venne progettato da Giuseppe Barbieri nel 1818 su committenza di Bernardo Palmarini. Il progettista Giuseppe Barbieri dal 1810 ricopre la carica di responsabile dell’Ufficio Tecnico Comunale. Il Palazzo si trova sull’antica Via dei Brentari – oggi Stradone San Fermo – in un’area urbana a ridosso della cortina di fortificazione romana coinvolta dall’urbanizzazione sin dall’epoca alto medioevale. L’isolato risulta incluso nell’operazione di fortificazione della città realizzato da Cangrande della Scala all’inizio del XIV secolo. Barbieri, quindi, opera su tessiture murarie parzialmente già esistenti razionalizzando, ampliando il cortile interno e riorganizzando il nuovo impianto, imperniato su di un asse centrale, così da conferire simmetria alla facciata esterna”. La facciata appare strutturata su tre livelli: il piano terra costituito da uno zoccolo a bugnato, la parte superiore contrassegnata da sottili fasce marcapiano e ampie finestre incorniciate con coronamento alternato a timpano o arco ribassato e l’ultimo piano con finestre quadrate e cornici semplificate. Sia la chiave dell’arco a piano terra che quella del piano nobile sono ornate rispettivamente con il volto di Mercurio e di Medusa. La rigida simmetria della facciata si ritrova nell’androne interno che introduce nel cortile interno organizzato con un loggiato a doppio ordine di colonne tuscaniche binate, che ampia illusionisticamente lo spazio.

*Visite al cortile interno dalle 10 alle 20*



## Villa Betteloni

20

Posta in Valpolicella, patria dell’Amarone, fra Verona ed il lago di Garda è immersa in un Parco di 20.000 Mq ed è attornata dai vigneti di proprietà. Edificata nel XIV sec. nelle adiacenze di una chiesa (della quale rimangono alcuni muri perimetrali) del IX sec., viene comprata dalla famiglia Betteloni nel 1665. E’ adibita a residenza della famiglia ed alcuni appartamenti sono affittati per uso residenziale e turistico.

*Visite guidate al giardino, alle sale e alla biblioteca solo su prenotazione al numero 349 3747996.*

*Turni di visita alle ore 10:00, 12:00, 15:00, 17:00*



## Villa Ca' Vendri

21

Ca' Vendri in Valpantena del XVI° è della scuola dell'architetto Michele Sanmicheli. Paolo Farinati ha firmato l'affresco sovrastante la loggia della facciata. Alla corte si accede da un porticato a nove arcate.

Il piano nobile ha quattro sale da entrambi i lati del salone centrale. Il parco è ornato da statue settecentesche, da un ninfeo a colonne doriche, dalla cappella di famiglia, dalla vasca di pietra lobata e dal viale di cipressi.



Orari di apertura: da 10 a 18:30

## Villa Padovani

22

Tra Verona e il Lago di Garda, nel piccolo comune di Pastrengo, esiste un angolo di mondo speciale, dove vivere l'emozione di un soggiorno in una vera Villa Veneta.

La magia del silenzio. L'esclusività di un luogo unico dove tutto è storia, arte e bellezza: Villa Padovani. La Villa, di proprietà delle Famiglia Padovani, ospita al suo interno la storica Corte dei Frati, che è stata un luogo di difesa, un luogo di pace e spiritualità, un luogo di riscatto familiare.



Apertura dalle ore 10.00 alle ore 13.00 su prenotazione al 3484052021 o email: [info@villapadovani.it](mailto:info@villapadovani.it)  
Gruppi massimo di 5/6 persone

## Castello di Thiene

23

È il più cospicuo edificio gotico del XV sec. sorto nel vicentino ad uso di dimora civile. Straordinario esempio di villa pre-palladiana, caposaldo nell'evoluzione delle ville venete, associa le caratteristiche del castello a quelle del palazzo veneziano e in particolare della "casa-fondaco": abitazione e magazzino/luogo di commercio. Attribuito al grande architetto Domenico da Venezia. Le sale, ancora perfettamente arredate, presentano un'estesa collezione di ritratti di varie epoche; di grande importanza il ciclo di affreschi di G. B. Zelotti e G. A. Fasolo, allievi del Veronese, con scene di storia romana. Insolita la collezione di ritratti equestri del XVII sec. e splendide le scuderie su disegno dell'arch. F. Muttoni. Sul fronte la grande corte nobile con barchesse e magnolie secolari; sul retro l'ampio parco con cedraia, ghiacciaia, roggia e grotta rinascimentale. Oltre le mura la chiesetta gotica dedicata alla Natività di Maria. Visita ai saloni dell'ala est con affreschi, dipinti ed arredi d'epoca; alla galleria al piano nobile con insolite tele equestri e alle straordinarie scuderie.

Turni di visita ore 10;11;12;15;16;17 (fino ad esaurimento posti). Le visite guidate saranno condotte dagli studenti dell'Istituto Tecnico "A. Ceccato", Thiene, indirizzato turismo in un progetto di Alternanza Scuola Lavoro.

Prenotazioni a: [info@castellodithiene.com](mailto:info@castellodithiene.com)  
[www.castellodithiene.com](http://www.castellodithiene.com)



## Villa Angarano Bianchi Michiel

24

Progettata da A. Palladio nel 1548 e nel 1996 inserita nella lista del Patrimonio dell'Umanità UNESCO. Il Palladio nel secondo dei "Quattro Libri dell'Architettura" (1570) la descrive: "È questo luogo celebre per i preziosi vini, che vi si fanno, e per li frutti che vi vengono, e molto più per la cortesia del padrone". Concepita da Palladio come Villa Fattoria, oggi appartenente alla famiglia Bianchi Michiel, è tuttora una residenza rurale con azienda vitivinicola aperta all'ospitalità e all'accoglienza con degustazione di vini e olio di produzione propria. Il suggestivo complesso a U con le ampie barchesse, le scuderie, la corte e il corpo centrale tardo barocco dell'arch. D. Margutti è contornato da un ampio parco di impianto ottocentesco, da vigneti, oliveti e campi coltivati. Il fronte della barchessa est ospita la Cappella gentilizia di S. Maria Maddalena con le statue di Giacomo Cassetti.

Visite guidate gratuite 11.00/15.00/17.00  
Degustazioni vini e olio (12euro):  
12.00/16.00/17.00. Prenotazioni al 0424 503086 o [info@villaangarano.com](mailto:info@villaangarano.com)



## Villa Brunelli Bonetti detta "Veronica" 25

Villa "Bianchi, Neri, Gonzati, Franzani, Maffei, Brunelli Bonetti", detta "Veronica", è una villa veneta, poggiate sul clivo del colle di San Sebastiano, a Cornedo Vicentino. Il suo aspetto definitivo risale ai primi anni del '700, benché il suo nucleo centrale sia di molto precedente. Il complesso architettonico comprende due edifici e il parco. La villa, a pianta rettangolare, è composta da due piani e sottotetto. La facciata è mossata da due logge laterali al piano nobile, scandite da colonne tuscaniche, inusuali in quella zona. Il corpo centrale è impreziosito da una slanciata finestra con balaustra. La facciata si conclude con un piccolo frontone. Il fianco nord-ovest prosegue con la barchessa, preceduta da un portico a cinque arcate. La chiave di volta di ciascuna arcata è abbellita da un mascherone in pietra. Il parco si divide in quattro settori. Innanzi alla villa è la corte fiorita, con la collezione di dalie monumentali, il roseto e le ortensie. Sul lato ovest, si estende l'antico hortus con vasca circolare al centro e, sul fondo, i resti della limonaia. Dietro la villa è il brolo, ove crescono alberi decorativi e da frutto, con panorama sulla valle, fino al Monte Carega e le Piccole Dolomiti. Sul lato est, perdura la coltivazione di castagni, che ha fornito le travature per la villa.



*Ingresso dalle 9.30 alle 12.30.  
Saranno visitabili il giardino antistante la villa, l'hortus, il piano terra della villa e la barchessa. La visita sarà accompagnata, con informazioni storiche, architettoniche e botaniche*

## Villa Feriani 26

Villa Feriani fu edificata nella seconda metà del Seicento su una primitiva costruzione gotica quattrocentesca di cui rimangono due archi in cotto a vista nella barchessa. Di particolare interesse è la cappella gentilizia eretta dall'abate Alberto Garzadori e consacrata dallo stesso nel 1700. L'edificio, di impronta tipicamente barocca, è a pianta ottagonale con due cappelle laterali. Sono presenti decorazioni barocche in pietra di Costozza attorno alla pala settecentesca raffigurante San Francesco e meraviglioso è l'altare maggiore della scuola del Marinali il cui paliotto è un blocco di marmo di Carrara in cui sono incastonate pietre preziose. Particolare è anche l'altare minore dedicato alla Madonna della Misericordia che ospitava una tela del Sassoferrato, purtroppo trafugata negli anni 90.



*Visite alla cappella alle 10, 11, 16 e 17.  
Ritrovo di fronte alla cappella*

## Villa Godi Piovene 27

La villa fu edificata nel 1597 su disegno di Vincenzo Scamozzi per l'insigne casata dei Conti Godi. All'interno la distribuzione dei vani rientra nello schema consueto alle ville venete dal secolo XVI in poi: un salone al centro, tre sale dall'una e dall'altra parte. Distribuisce agli angoli quattro sale rettangolari uguali; al centro due minori quadrate, pure tra loro uguali: tutte coperte da soffitto a travature e di altezza sensibile. Nella sala in angolo nord-est vi è un caminetto del tardo '500 con le grandi mensole a voluta che sostengono la cappa, su probabile disegno dello stesso Scamozzi. Nella sala a nord-ovest vi sono affreschi a tempera del 1800. A sinistra della villa si sviluppa un lunghissimo porticato a strutture curvilinee che forse in origine si univa al corpo padronale. Ai fianchi del corpo centrale vi sono due ali: quella a sinistra eseguita nel secolo XVIII e quella a destra, di origine più antica. Dipende dalla villa la cappella detta "La Favallina", egregia testimonianza del '600 vicentino, attribuibile ad Antonio Pizzoccaro.



*Apertura dalle 14 alle 18*

## Villa Gualdo, Valmarana, Vendramin Calergi 28

La Villa, o palazzo di villeggiatura, così denominata dagli Estimi del 1632 fu progettata da Don Giuseppe Gualdo. La maestosità del complesso si presenta con un corpo centrale su quattro piani, due ali simmetriche laterali, tre scalee con relativi accessi. È stata inaugurata nel 2011 una mostra permanente dedicata ad Antonio Fogazzaro. Annessa alla villa c'è la Chiesaetta Valmarana-Vendramin Calergi.



*Apertura 09.30 - 12.30 e 15.30-17.00  
È consigliata la prenotazione al 0444 736413  
il martedì dalle ore 14.30 alle ore 18.30 e  
il giovedì dalle ore 14.30 alle ore 19.00 -  
ufficio segreteria del Comune di Montebelluna*

## Villa Rezzonico

29

Villa Rezzonico fu realizzata agli inizi del '700 ed è costruita con una struttura semplice e lineare, di stile neoclassico. Da allora vanta il passaggio di personaggi illustri come Ugo Foscolo, Alessandro Manzoni, Giuseppe Garibaldi, Antonio Canova, Napoleone Bonaparte e molti altri ancora. Comprende un corpo centrale al quale si può accedere tramite una scalinata, e dal salone d'onore partono delle rampe che scendono sulla balaustra che corre intorno all'edificio. Oltre al corpo centrale, vi sono due barchesse laterali, una delle quali comprende una chiesetta. La ricchezza degli stucchi all'interno e del magnifico parco all'esterno lascerà tutti i visitatori piacevolmente sorpresi.



*Per le visite, solo previa prenotazione, è possibile contattare l'indirizzo e-mail [villacarezzonico@gmail.com](mailto:villacarezzonico@gmail.com) oppure direttamente i responsabili che sono Riccardo (cell: 3484295572) e Francesca (cell: 3201612543)*

## Villa Savardo

30

L'edificio seicentesco fu sede della famiglia dei conti Monza, quindi del conte Ottaviano da Porto e poi della famiglia Savardo, che lo donò alle Suore Orsoline SCM nel 1969. Villa Savardo è un complesso di stabili: la Villa, con cascina e barchessa con portico su pilastri, del XIX sec; Villa Monza, con cascina e torre colombara, del XVIII sec; l'oratorio del 1760, eretto su disegno di Ottone Calderari. L'ampio parco immerge nel verde gli edifici.

*Le visite si svolgono solo su prenotazione: inviare e mail a: [visite.villasavardo@orsolinescm.it](mailto:visite.villasavardo@orsolinescm.it)  
Responsabile delle visite: sr. Federica Cacciavillani  
cel. 338 5402784, tel. Villa Savardo: 0445 873194  
L'apertura è gratuita.  
Orari e durata di visita  
19 maggio 2019: solo il pomeriggio, ogni ora a partire dalle 15.00 per concludere con l'ultima visita alle 18.00.  
Luoghi visitabili: il parco e l'Oratorio, Villa Savardo, Villa Monza*



## Villa da Schio

31

Il complesso monumentale fu fatto costruire dalla Famiglia Piovene nella seconda metà del '600 e si estende ai piedi delle colline del monte Castello e del monte Santo Stefano. La villa, attribuita all'architetto Antonio Pizzocaro, si sviluppa attorno a due grandi corti delimitate da costruzioni aventi destinazioni diverse. Il corpo principale è fronteggiato da un vasto parco alberato e affiancato da una peschiera delimitata da statue in pietra, opera di Orazio Marinali e della sua scuola. Studi recenti hanno mostrato che dapprima vi erano due distinti corpi di fabbrica, l'uno adiacente all'attuale cappella, e l'altro nella zona retrostante le barchesse. Per poter disporre del parco, i Piovene fecero deviare il torrente Poscola che altrimenti sarebbe passato attraverso il parco stesso, deturpandone l'armonia.

*Visite guidate gratuite per gruppi di massimo 50 persone che si svolgeranno alle ore 15:30 - 16:30 - 17:30.  
Si visitano gli esterni del complesso, il parco e i giardini*



## Villa Trissino Trettenero

32

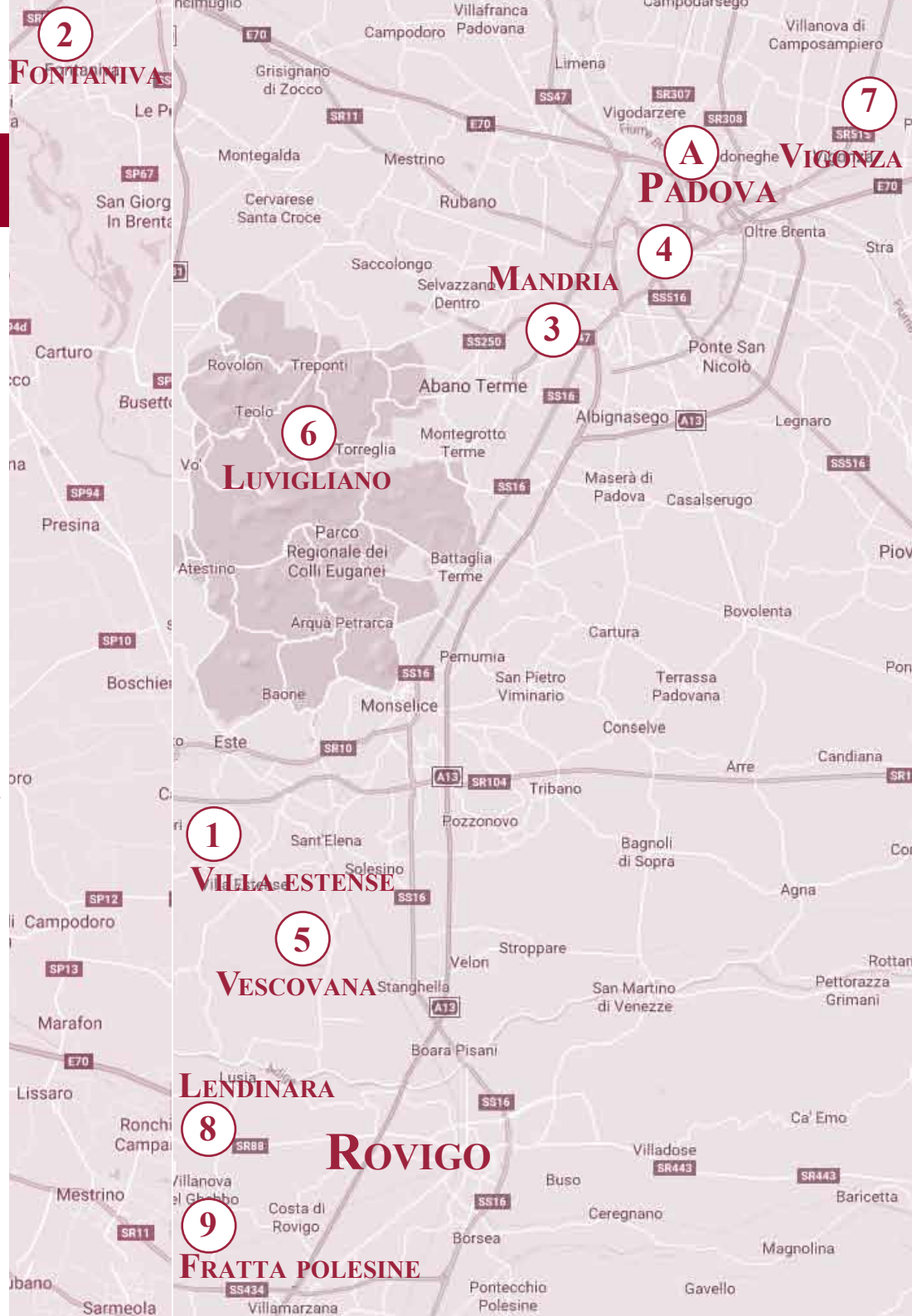
Cricoli, costruita nel secondo 400 da un Badoer, veneziano, è la casa di campagna di Giangiorgio Trissino, umanista del primo '500. Nel 1523 è il legato della città di Vicenza all'elezione del Doge di Venezia. A palazzo Ducale egli elogia, con un elegante discorso, le imprese di Andrea Gritti a Costantinopoli, nella guerra contro la Lega di Cambrai, in Francia alla corte di Francesco I°. Nel 1520, nel corso dei lavori per rifare in forme rinascimentali la facciata di Cricoli, Giangiorgio Trissino intuì le doti del giovane scarpellino: "Andrea, fiolo de Piero da Padova, monaro", lo fece crescere, lo portò a Roma a vedere e a disegnare accuratamente le architetture antiche, gli diede il nome di Andrea Palladio. Andrea Palladio vide, a Cricoli, la sequenza delle tre stanze speculari: piccola, media grande, la riproduce in un primo progetto mai eseguito, la ripete spesso nelle costruzioni più articolate e complesse della sua maturità.

*Visite agli esterni e al parco dalle 9,30 alle 12,30 e dalla 14 alle 17,30. Possibilità di parcheggio.  
Giovani volontari daranno informazioni storiche e architettoniche sulla Dimora Storica tutelata anche dall'UNESCO*



## PADOVA

- 1 PALAZZO S.BONIFACIO ARDIT**  
Via Battisti 1, Villa Estense
- 2 VILLA GALLARATI SCOTTI**  
Via Marconi 61, Fontaniva
- 3 VILLA GIUSTI DELL'ARMISTIZIO**  
Via Armistizio 277/A, Mandria
- 4 VILLA PESAVENTO FOLCO ZAMBELLI**  
Via Monte Gallo 9
- 5 VILLA PISANI BOLOGNESI SCALABRIN**  
Via Roma 19, Vescovana
- 6 VILLA POLLINI**  
Via Cesare Pollini 4, Luvigliano
- 7 VILLA SELVATICO da PORTO**  
Via P. Selvatico 1, Vigonza
- A ARCHIVIO DI STATO**  
Via dei Colli 21

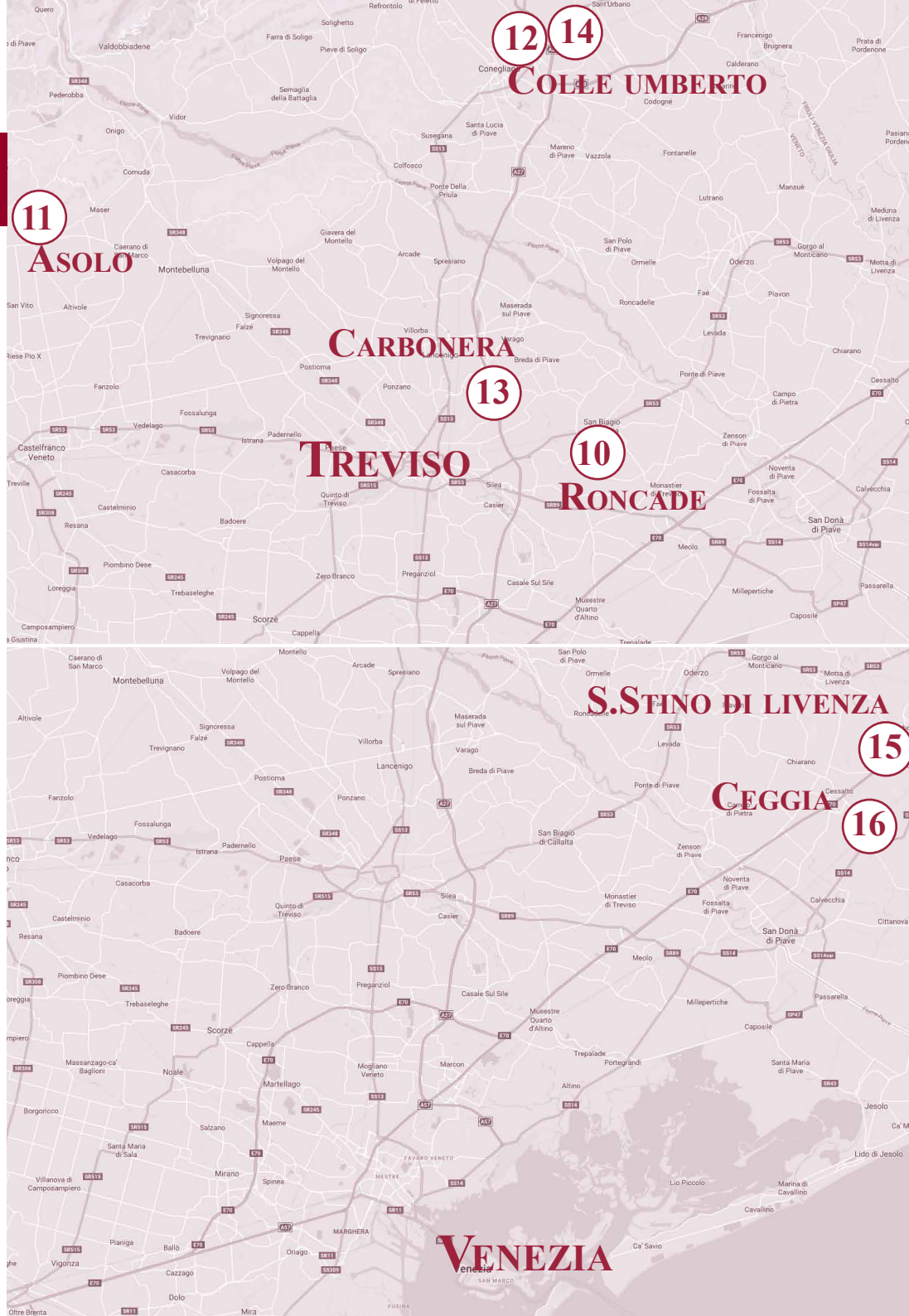


## ROVIGO

- 8 CA' DOLFIN MARCHIORI**  
Via G. Garibaldi 24, Lendinara
- 9 VILLA MOLIN AVEZZU'**  
Via Zabarella 15, Fratta Polesine

# TREVISO

- 10 CASTELLO DI RONCADE**  
Via Roma 141, Roncade
- 11 VILLA IL GALERO**  
Via Rocca 1, Asolo
- 12 VILLA MOROSINI LUCHESCHI**  
Via Morosini 16, Colle Umberto
- 13 VILLA TIEPOLO PASSI**  
Via Brigata Marche 24, Carbonera
- 14 VILLA VERECONDI SCORTECCI**  
Via Giovanni XXIII 6, Colle Umberto



# VENEZIA

- 15 VILLA CORRER AGAZZI**  
Via Fingoli 2, S. Stino di Livenza
- 16 VILLA MARCELLO LOREDAN FRANCHIN**  
Via Prà di Levada 6, Ceggia

# VENEZIA CENTRO STORICO

## 17 PALAZZO BOLLANI

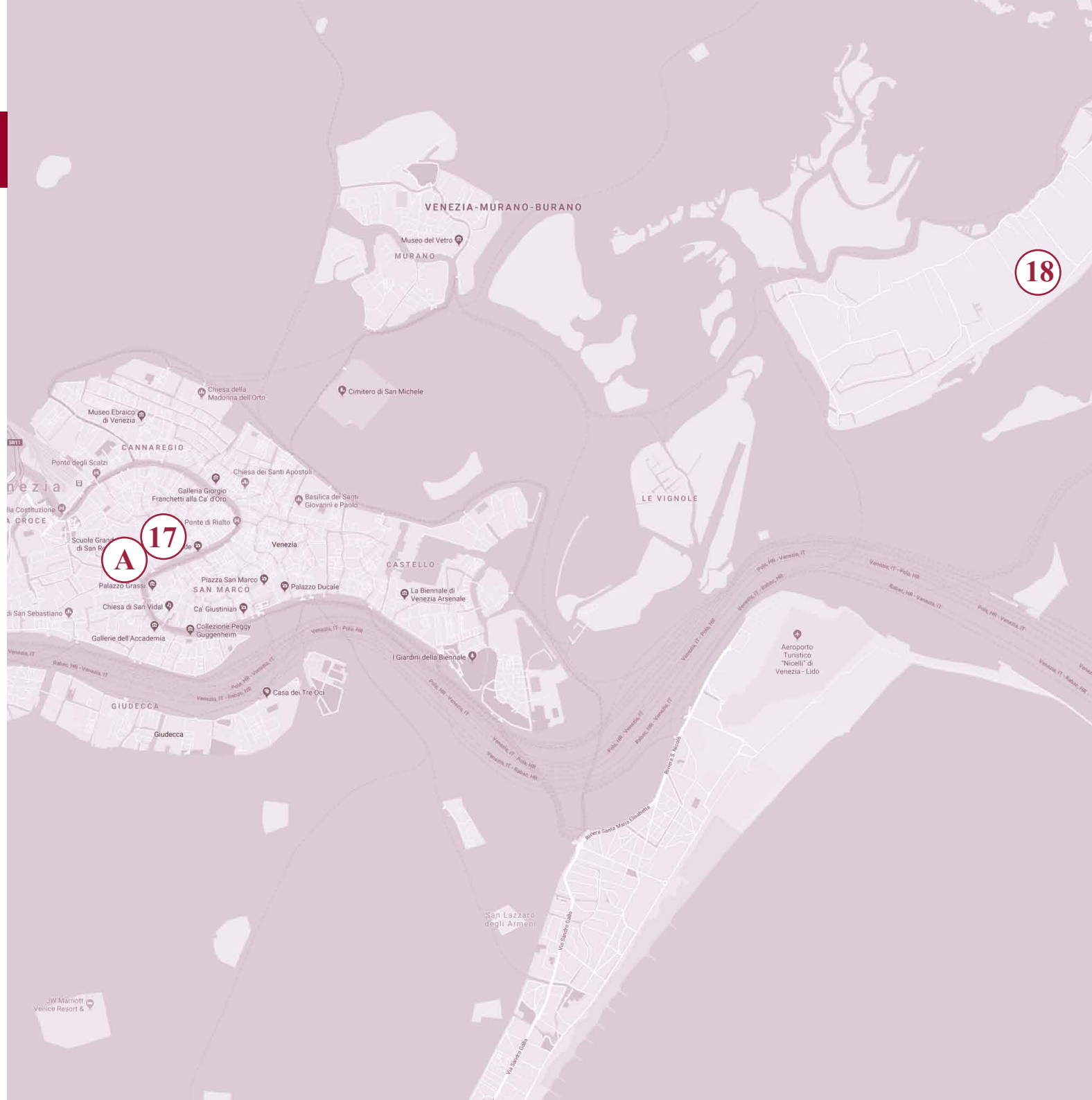
San Polo 1296/1297

## 18 TORRE TELEMETRICA

Isola di Sant'Erasmus

## A ARCHIVIO DI STATO

Campo dei Frari 3002, San Polo



## VERONA

- 19 PALAZZO BECCHERLE**  
Stradone San Fermo 12
- 20 VILLA BETTELONI**  
Via Vittorio Betteloni 7,  
S. Pietro in Cariano
- 21 VILLA CA'VENDRI**  
Contrada Vendri 39,  
Quinto di Verona
- 22 VILLA PADOVANI**  
Via Piovezzano vecchia 48,  
Pastrengo

## VICENZA

- 23 CASTELLO DI THIENE**  
Corso G. Garibaldi 2, Thiene
- 24 VILLA ANGARANO**  
Contrà Corte Sant'Eusebio 15,  
Bassano del Grappa



## VICENZA

- 25 VILLA BRUNELLI BONETTI**  
Via G. Garibaldi 11,  
Cornedo Vicentino
- 26 VILLA FERIANI**  
Via Borgo 16, Montegalda
- 27 VILLA GODI PIOVENE**  
Via Venezia 1/a,  
Grumolo delle Abbadesse
- 28 VILLA GUALDO VALMARANA**  
P.zza Marconi 40, Montegalda
- 29 VILLA REZZONICO**  
Via Ca' Rezzonico, 68/72  
Bassano del Grappa
- 30 VILLA SAVARDO**  
Via Riva 20, Breganze
- 31 VILLA da SCHIO**  
Via Villa 117, Castelgomberto
- 32 VILLA TRISSINO TRETTERO**  
Strada Marosticana 4, Cricoli
- A ARCHIVIO DI STATO**  
Via Borgo Casale 91





BATTERIA SANT'ERASMO, ISOLA DI  
SANT'ERASMO (VE)

CA' DOLFIN MARCHIORI, LENDINARA (RO)

CASTELLO DI RONCADE, RONCADE (TV)

CASTELLO DI THIENE, THIENE (VI)

PALAZZO BECCHERLE, VERONA

PALAZZO BOLLANI, VENEZIA

PALAZZO SAN BONIFACIO ARDIT,

VILLA ESTENSE (PD)

VILLA ANGARANO BIANCHI MICHIEL,

BASSANO DEL GRAPPA (VI)

VILLA BETTELONI, S. PIETRO IN CARIANO (VR)

VILLA BRUNELLI BONETTI detta "VERONICA",

CORNEDO VICENTINO (VI)

VILLA CA' VENDRI, QUINTO DI VERONA (VR)

VILLA CORRER AGAZZI, S.STINO DI LIVENZA (VE)

VILLA FERIANI, MONTEGALDA (VI)

VILLA GALLARATI SCOTTI, FONTANIVA (PD)

VILLA GIUSTI DELL'ARMISTIZIO, MANDRIA (PD)

VILLA GUALDO VALMARANA VENDRAMIN

CALERGI, MONTEGALDA (VI)

VILLA GODI PIOVENE, GRUMOLO DELLE  
ABBADESSE (VI)

VILLA IL GALERO, ASOLO (TV)

VILLA MARCELLO LOREDAN FRANCHIN,  
CEGGIA (VE)

VILLA MOLIN AVEZZU', FRATTA POLESINE (RO)

VILLA MOROSINI LUCHESCHI,

COLLE UMBERTO (TV)

VILLA PESAVENTO FOLCO ZAMBELLI,  
PADOVA

VILLA PADOVANI, PASTRENGO (VR)

VILLA PISANI BOLOGNESI SCALABRIN,  
VESCOVANA (PD)

VILLA POLLINI, LUVIGLIANO (PD)

VILLA REZZONICO, BASSANO DEL GRAPPA (VI)

VILLA SAVARDO, BREGANZE (VI)

VILLA da SCHIO, CASTELGOMBERTO (VI)

VILLA SELVATICO da PORTO, VIGONZA (PD)

VILLA TIEPOLO PASSI, CARBONERA (TV)

VILLA TRISSINO TRETTENERO, CRICOLI (VI)

VILLA VERECONDI SCORTECCI, COLLE  
UMBERTO (TV)

Si ringraziano gli Archivi di Stato di Padova, Venezia, Vicenza

## A.D.S.I. VENETO

Castello 5006 - 30122 Venezia

tel. 348 3443214 mail [veneto@adsi.it](mailto:veneto@adsi.it)

[www.adsi.it/veneto](http://www.adsi.it/veneto)



Associazione Dimore  
Storiche Italiane



@dimorestoriche



Associazione Dimore  
Storiche Italiane

# ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane

Donna il tuo 5 X 1000

Sostieni il patrimonio  
storico-artistico architettonico privato

codice fiscale

80 23 07 50 582

**BISSONAUTO**



media partner

**EXTRA** MAG  
BEE-STYL & STORE

